



Comune di Lagnasco

Provincia di Cuneo

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 del 29/11/2012

Oggetto :

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 16 DEL 25.06.2012 RELATIVA A TRASFERIMENTO, A TITOLO ONEROSO, DELLA PARTICELLA DI TERRENO INDENTIFICATA AL FOGLIO 6 - MAPPALE 162 DELLA SUPERFICIE CATASTALE DI MQ. 1.320. - DETERMINAZIONI.

L'anno **duemiladodici** addì **ventinove** del mese di **novembre** alle ore **21** e minuti **00** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **STRAORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TESTA ERNESTO	Sindaco	X	
GALLESIO MARCO	Consigliere	X	
SACCHETTO ANDREA	Consigliere		X
BELTRAME LUCA	Consigliere	X	
MIGLIORE IVO	Consigliere	X	
DARDO LUCA	Consigliere	X	
COSTAMAGNA ROBERTO	Consigliere	X	
MONDINO MARTA	Consigliere	X	
GHIGO MARIA ROSA	Consigliere	X	
MANA BRUNO	Consigliere	X	
CARUGO DR. FABIO	Consigliere	X	
RIVOIRA CARLO	Consigliere	X	
AUDISIO ARCH. NADIA	Consigliere	X	
Totale		12	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor **PESSIONE Dr. Matteo**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **TESTA ERNESTO** nella sua qualità di **Sindaco** dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n. 16 del 25 giugno 2012, con la quale è stato determinato di dismettere dal patrimonio strade del Comune di Lagnasco la superficie del tratto di viabilità di collegamento tra la Strada Provinciale n. 133 (Via Savigliano) sino alla strada vicinale di uso pubblico del Carrè, come evidenziato nell'estratto planimetrico catastale allegato al medesimo atto, a favore del fondo agricolo insistente sui mappali 117-110 e 123 del foglio 6 del Comune di Lagnasco, a titolo oneroso, sulla scorta di apposita valutazione economica.

Vista la deliberazione n. 44 del 06 settembre 2012, con la quale la Giunta comunale, in esecuzione a quanto disposto dal Consiglio comunale con l'atto deliberativo n. 16/2012 sopra richiamato, ha definito la quantificazione economica, a favore del Comune di Lagnasco, del bene oggetto di trasferimento.

Visto l'atto n. 199 del 13 settembre 2012, assunto dal Responsabile del Servizio tecnico-manutentivo, in base all'attuale ordinamento comunale degli uffici e dei servizi, relativo alla determinazione degli elementi essenziali del contratto di cui trattasi, contenente altresì la conferma della congruità del corrispettivo di transazione proposto.

Esaminata la seguente documentazione agli atti:

- Tipo di Frazionamento redatto dal Geom. Pellegrino Battistino, iscritto all'Ordine dei Geometri della Provincia di Cuneo al n. 1735, quale professionista incaricato dalla parte proponente, presentato all'Agenzia del Territorio, Ufficio provinciale di Cuneo in data 4 giugno 2012, protocollo n. CN 197878 e da questa approvato in data 02.08.2012, derivando la particella 162 dall'ex mappale strade del foglio 6, della superficie catastale di a 13 e ca 20, ovvero mq. 1.320;
- nota del 10 luglio 2012 pervenuta in data 13 luglio 2012 e registrata al n. 2728 con la quale il signor SACCHETTO Domenico quale soggetto proponente l'acquisizione dal Comune di Lagnasco di tratto di strada coerente ai propri beni immobili siti in Lagnasco, ha precisato:-
 - l'esatta definizione della superficie oggetto di acquisto, nella misura di cui all'apposito suddetto Tipo di Frazionamento che risulta di a 13 e ca 20, ovvero mq. 1.320;
 - la proposta del corrispettivo economico che ritiene di sostenere per l'acquisto della superficie stradale di cui sopra, pari alla somma di € 500,00 a corpo, come da valutazione tecnico-economica effettuata dal medesimo professionista incaricato, oltre che l'accollo delle spese inerenti il trasferimento di proprietà ed ad esso inerenti e conseguenti.

Ribadito il riconoscimento dell'insussistenza della funzione di pubblica via sulla superficie indicata, poiché da tempo utilizzata esclusivamente dai proprietari dei fondi agricoli da essa asserviti, e considerata pertanto rimovibile la condizione giuridica di demanio pubblico comunale della stessa, ai sensi del Codice Civile, determinandone la sdemanializzazione e successivamente l'alienazione della stessa al privato proponente.

Ritenuto opportuno precisare che la procedura di cui al presente atto, già attuata con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 25 giugno 2012, costituisce sdemanializzazione di un bene immobile appartenente al demanio del Comune di Lagnasco, secondo quanto stabilito all'art. 822 e seguenti 823 e 823 del Codice Civile e quindi al passaggio dello stesso bene al *patrimonio disponibile* dell'Ente, con le modalità di cui all'art. 829 del C.C. stesso.

Visti gli articoli da 822 a 829 del Codice Civile, in particolare il disposto dell'art. 829 che sancisce il passaggio dei beni dal demanio pubblico al patrimonio previo provvedimento della competente autorità amministrativa, pubblicato nei modi stabiliti per i regolamenti comunali.

Rilevata la competenza del Consiglio comunale per l'assunzione del provvedimento di cui sopra, ai sensi del T.U. 267/2000 e s.m.i.

Dato atto di quanto stabilito nella vigente disciplina comunale in merito ai Regolamenti emanati ed approvati dal Comune, in particolare alle modalità di pubblicazione dei medesimi definita dal vigente Statuto comunale.

Ribadito che tutte le spese inerenti e conseguenti il contratto sono assunte a totale carico della parte privata proponente, comprese le imposte di registro, ipotecaria e catastale.

Uditi il Sindaco, il quale illustra l'argomento, ed il Responsabile del Servizio tecnico-manutentivo, presente in sala consiliare, il quale su invito del Sindaco, relaziona in merito alla proposta in oggetto.

Udito il Sindaco, il quale dichiara aperta la discussione e, successivamente, la dichiara chiusa in quanto non vi sono richieste di intervento.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Vista la regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Vista la regolarità tecnica espressa dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

Visto lo Statuto comunale vigente.

Con votazione unanime e favorevole, palesemente espressa per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) Di declassificare, pronunciandone la sdemanializzazione ed il successivo passaggio al patrimonio comunale, il bene immobile catastalmente identificato al Catasto Terreni con la particella derivante dal frazionamento catastale del mappale "strade" del foglio 6 del Comune di Lagnasco, attualmente censita al N.C.T. al foglio 6 mappale 162, della superficie catastale di mq. 1.320, qualità/classe: reliquato stradale, reddito dominicale: € 0,00, reddito agrario: € 0,00, per il corrispettivo -a corpo- di € 500,00 (diconsi euro cinquecento/00), per le motivazioni precedentemente espresse e che qui si intendono integralmente richiamate.
- 2) Di disporre la pubblicazione del presente atto con le modalità stabilite per la pubblicazione dei Regolamenti approvati dal Comune e, quindi, secondo quanto in merito previsto dallo Statuto comunale vigente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 829 del Codice Civile.
- 3) Di dare atto che quanto definito con la presente deliberazione costituisce precisazione e perfezionamento delle volontà espresse dal Consiglio comunale con delibera n. 16 del 25.06.2012, fermo il testo e tutto quanto ulteriormente definito dalla Giunta comunale e dal Responsabile del Servizi tecnico-manutentivo, rispettivamente con deliberazione n. 44 del 06.09.2012 e determinazione n. 199 del 13.09.2012, in relazione agli elementi essenziali di contratto.
- 4) Di cedere e vendere, previo completamento della procedura di sdemanializzazione di cui al punto 1) del presente dispositivo, l'immobile attualmente censito al N.C.T. al foglio 6 mappale 162, della superficie catastale di mq. 1.320, alle condizioni contrattuali richiamate al precedente punto 3), per mezzo di atto pubblico Notaio individuato dal privato proponente, con oneri e spese tutti a completo carico di quest'ultimo, quale parte acquirente.

5) Di trasmettere la presente deliberazione ai Responsabili di Servizio per i rispettivi provvedimenti di competenza.

Termine dei lavori: ore 22.10 circa.